

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: Belgio 2,80 € - Francia 2,90 € - Principato di Monaco 2,90 € - Germania 3,20 € - Gran Bretagna £ 3,00 - Lussemburgo 2,80 € - Spagna 3,50 € - Svizzera Canton Ticino Frs. 3,90 - Svizzera Feb. 4,30

Spedizione in abbonamento postale comma 26 articolo 2 Legge 549/195 Milano

CRONACA VERA

SETTIMANALE DI FATTI E ATTUALITÀ
N° 2107 - 23 gennaio 2013 - €uro 1,30

107

ALLEGATO N° 1

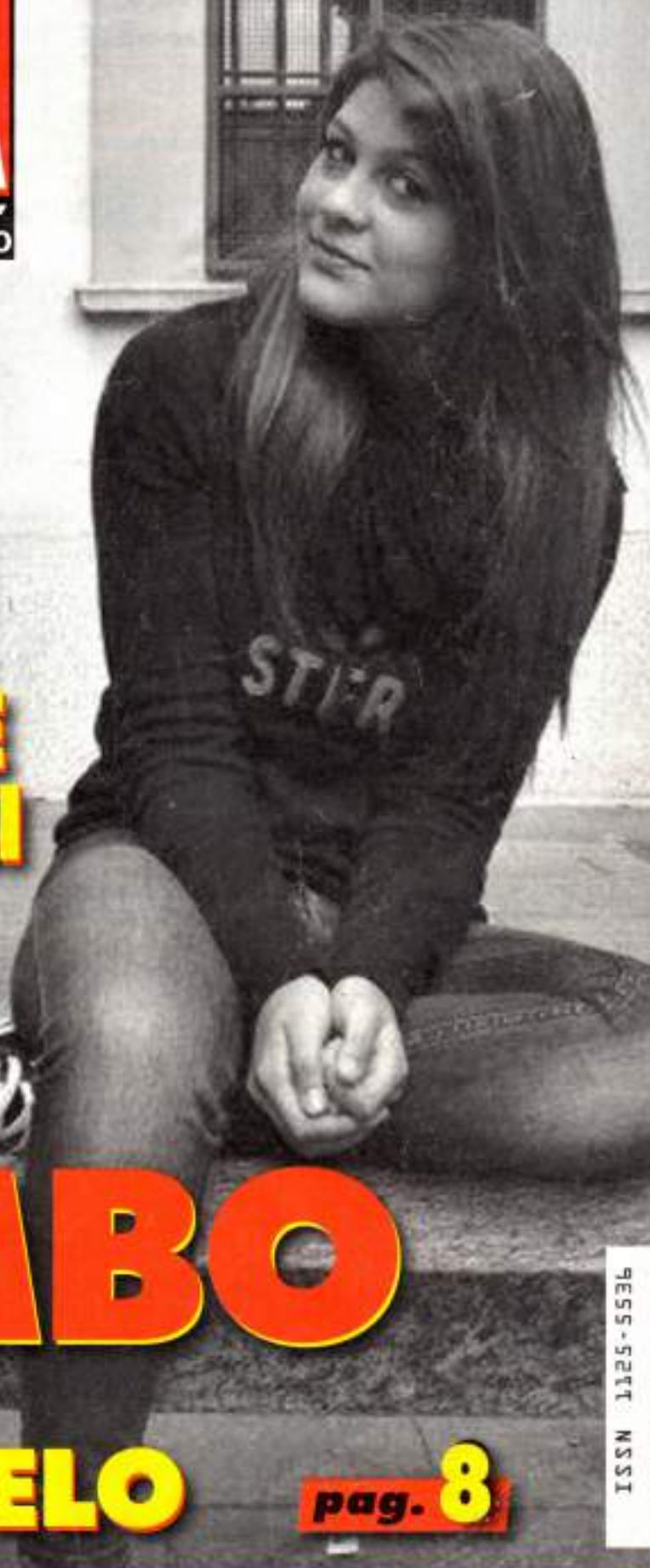
**QUATTORDICENNE
SI GETTA DAL BALCONE**



**LE CHIACCHIERE
E I PETTEGOLEZZI
DEI RAGAZZI
COME
PIOMBO
SULLE ALI
DI UN ANGELO**

pag. 8

ISSN 1125-5536



UNA DENUNCIA DI PERICOLO PER GLI STUDENTI GLI E' COSTATA

**Il calvario di un 49enne
professore di discipline meccaniche
dopo quattro anni
ancora non vede la fine**

**La preside l'ha sospeso
due volte dall'insegnamento,
per un totale di 40 giorni**

Ambedue i provvedimenti disciplinari (che sono in seguito stati annullati) comportavano un totale di tre anni di blocco degli aumenti dello stipendio - **Tuttora è sotto processo per diffamazione**

Angelo Scassa, 49 anni, ingegnere e professore in discipline meccaniche, circondato da fogli che ricostruiscono il duro percorso affrontato per proteggere il proprio lavoro.

Sotto accusa

LA MIA SCUOLA RIS

Torino
«Sono più di quattro anni che combatto la mia battaglia. Sono stanco, ma resisto, in attesa che la giustizia faccia il suo corso», così parla Angelo Scassa, 49 anni, professore di ruolo all'Itis Avogadro e all'Ipsia Plana, a Torino, riferendosi a una vicenda che lui stesso descrive come "fantascientifica". «Non ci sono altri modi per definire il tentativo di mettere a tacere chi ha fatto il proprio dovere di cittadino», afferma l'insegnante. «Io ho sporto denuncia perché ho notato qualcosa che non andava: nello specifico che la scuola in cui lavoravo avrebbe potuto esplodere da un momento all'altro». Due volte sospeso dall'insegnamento per un totale di 40 giorni (i provvedimenti disciplinari, entrambi annullati, "comportavano un totale di tre anni di blocco degli aumenti dello stipendio"), Scassa parla di un incubo non ancora finito, in quanto «tuttora mi trovo sotto processo per diffamazione».

Tutto è iniziato nel 2008, all'istituto professionale Jacopo Beccari, in via Paganini 22, dove il professore insegnava discipline meccaniche dal 1999. Qui, come racconta, «ho autorizzato alcuni studenti di quinta, tutti maggio-

DI SALTARE IL

renni, a uscire dalla scuola per sciopero. Il risultato è stato che, a luglio di quell'anno, l'Ufficio Scolastico Regionale del Piemonte del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (Miur), su richiesta dell'allora preside, Alma Concati Troni, mi sospese dall'insegnamento per cinque giorni, con blocco dell'aumento di stipendio per un anno».

Scassa però fa ricorso al Tribunale del Lavoro di Torino e, un anno e mezzo dopo, vince la causa.

Gravi illeciti gestionali

«Aiutare gli studenti a esercitare consapevolmente e correttamente il diritto di sciopero non appare di per sé idoneo a integrare alcuna violazione dei doveri di un docente», si legge nella sentenza del giudice Daniela Paliaga,

Ha denunciato che gli alunni erano mal sbaraglio in laboratori a rischio di esplosione: precedenza, aveva autorizzato studenti (maggioresi) a uscire dalla scuola per

L'immagine di una vecchia centrifuga in legno con la quale gli studenti del "Beccari" dovrebbero imparare a tenersi al passo con i più moderni macchinari oggi in uso. Secondo l'ingegnere Scassa, un pezzo da museo e non certamente uno strumento utile a formare i futuri mugnai.



